



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, FIERRO ANIELLO E TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI), ISOARDI MANUELE E CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) IN MERITO A: "CONTRACCEZIONE GRATUITA E CONSAPEVOLE PER ASSICURARE IL DIRITTO ALLA PROCREAZIONE RESPONSABILE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

il “Comitato per la Contraccezione gratuita e consapevole” ha promosso una PETIZIONE rivolta all’Agenzia del Farmaco e al Ministero della Salute “al fine di garantire, in Linea con l’Organizzazione Mondiale della Sanità, a tutte le cittadine e i cittadini accesso gratuito alla contraccezione, in quanto la disponibilità di contraccettivi gratuiti, erogati a carico del Servizio Sanitario Nazionale, è ritenuta condizione necessaria per assicurare il diritto alla procreazione responsabile, con ricadute importanti sulla salute delle donne. Come noto, nel nostro, a differenza di altri Paesi europei, come la Francia, il Belgio e la Germania, la contraccezione è interamente a carico delle cittadine e dei cittadini, salvo rare iniziative locali”;

CONSIDERATO CHE

“Le campagne pubbliche di informazione sulla fertilità lanciate negli ultimi anni si basano sul fondamento comune della procreazione responsabile, diritto che nel 2017 nessuno metterebbe mai in discussione in un Paese democratico. Tuttavia oggi in Italia il costo della contraccezione risulta troppo oneroso per tante donne, coppie e famiglie in condizioni di disagio economico, acuite dalla crisi. E infatti il 24,8% delle donne in età fertile utilizza sistemi poco sicuri per evitare una gravidanza indesiderata; il 17,5% ricorre alla pericolosa pratica del coito interrotto, il 4,2% si affida ai metodi naturali e il 3,1% alla buona sorte o altri rimedi (dati SIGO, 2016). La concreta difficoltà di regolare la propria fertilità, programmando e distanziando adeguatamente le gravidanze, ma anche la scelta obbligata del contraccettivo meno adatto, hanno un evidente impatto negativo sulla salute fisica e psicologica di queste donne, accentuando ulteriormente i loro problemi economici e sociali”;

RILEVATO CHE

nell’Appello allegato alla petizione il Comitato spiega quali sono i contraccettivi essenziali, con riferimento ad autorevoli studi internazionali per quanto riguarda il profilo della sicurezza, della facilità d’uso e dell’efficacia,

SOTTOSCRIVE

la Petizione promossa dal Comitato per la Contraccezione gratuita e consapevole,

IMPEGNA

il Sindaco e l’Assessore al Ben-essere, in armonia con la recente approvazione degli importanti documenti su “Le città sane-la salute in tutte le politiche” e con la responsabilità derivante dalla gestione di cinque farmacie comunali, a promuovere un incontro in sesta Commissione con il Dirigente dei Servizi Consultoriali Familiari dell’ASL Cuneo 1 e con il Responsabile delle Farmacie Comunali al fine di esaminare la possibilità di alcune misure locali a favore di alcune categorie quali i giovani in età minore o i partner di persone HIV positive.

Contracezione gratuita e consapevole: petizione

Agenzia del Farmaco, Ministero della Salute, garantite a tutte le cittadine e i cittadini accesso gratuito alla contraccezione.

La disponibilità di contraccettivi gratuiti, erogati a carico del Servizio Sanitario Nazionale, è condizione necessaria per assicurare il diritto alla procreazione responsabile, con ricadute importanti sulla salute delle donne. Nel nostro, a differenza di altri Paesi europei, come la Francia, il Belgio e la Germania, la contraccezione è interamente a carico delle cittadine e dei cittadini, salvo rare iniziative locali.

La petizione è promossa dal Comitato per la contraccezione gratuita e consapevole, con un documento che propone soluzioni concrete in linea con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per superare l'arretratezza dell'Italia su questo fronte.

Preservativi maschili o femminili per alcune categorie a maggior rischio, spirali al rame o medicate con progestinici, contraccettivi orali, cerotti anticoncezionali, anelli vaginali e impianti sottocutanei con progestinici: motivata dal riferimento a studi internazionali, la proposta del Comitato spiega quali sono i contraccettivi essenziali per il loro profilo di sicurezza, facilità d'uso ed efficacia.

“Chiediamo a tutta la società civile, cittadine e cittadini, di far sentire la propria voce firmando il nostro appello”, dice Marina Toschi, ginecologa consultoriale e portavoce, insieme al collega Pietro Puzzi, del Comitato per la contraccezione gratuita e consapevole, che aggiunge: “Le campagne pubbliche di informazione sulla fertilità lanciate negli ultimi anni si basano sul fondamento comune della procreazione responsabile, diritto che nel 2017 nessuno metterebbe mai in discussione in un Paese democratico. Tuttavia oggi in Italia il costo della contraccezione risulta troppo oneroso per tante donne, coppie e famiglie in condizioni di disagio economico, acuite dalla crisi. La concreta difficoltà di regolare la propria fertilità, programmando e distanziando adeguatamente le gravidanze, ma anche la scelta obbligata del contraccettivo meno adatto, hanno un evidente impatto negativo sulla salute fisica e psicologica di queste donne, accentuando ulteriormente i loro problemi economici e sociali”.

Contatti comitatocontraccezione@gmail.com

Documenti allegati: [comunicato-stampa.pdf](#)

[appello.pdf](#)

il testo completo dell'appello rivolto ad AIFA e Ministero della Salute, con i dettagli tecnici delle richieste, le firme dei membri del Comitato per la contraccezione gratuita e consapevole e dei primi firmatari che lo hanno condiviso

[cosa-chiediamo.pdf](#)

una breve spiegazione delle richieste: per quali contraccettivi essenziali si chiede la gratuità e per quale motivo

[note-biografiche.pdf](#)

brevi note biografiche dei membri del Comitato per la contraccezione gratuita e consapevole